

LA PAROLA DEL PARROCO

UNA STRADA PER CONTINUARE

Con la chiusura del Giubileo della Misericordia, si è aperta una strada tutta da percorrere! Che gioia!

Il “cristiano” è un uomo “viator”... un uomo che viaggia “dentro il suo stesso vivere”... un pellegrino in cammino verso la sua meta: la santità!

Per il cristiano non c'è mai sosta, non cerca il “quieto vivere” per starsene “tranquillo”! Il cristiano, avendo avuto la grazia di aver conosciuto di persona Gesù Cristo, aspira a qualcosa di ben diverso dalla tranquillità del mondo: il cristiano desidera con tutto il suo cuore e le sue forze quella sempre più abbondante pienezza di vita che Gesù stesso ci ha promesso: “Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi”. (Gv 14,27)

Il cristiano è in permanente “rinnovamento”, in continua “ascesi”: sì, se proprio diamo ascolto al Signore, tutta la nostra vita è un continuo “deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima e un continuo rinnovarci nello spirito della nostra mente **per** rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera” (Ef 4,20-24).

Dice il Papa: *«Il Giubileo? Ma io non ho fatto un piano. Ho fatto semplicemente quello che mi ispirava lo Spirito Santo. Le cose sono venute. Mi sono lasciato portare dallo Spirito. Si trattava solo di essere docili allo Spirito Santo, di lasciar fare a Lui. La Chiesa è il Vangelo, è l'opera di Gesù Cristo. Non è un cammino di idee, uno strumento per affermarle. E nella Chiesa le cose entrano nel tempo quando il tempo è maturo, quando si offre. È stato un processo che è maturato nel tempo, per opera dello Spirito Santo. Prima di me c'è stato san Giovanni XXIII che con la Gaudet mater Ecclesia nella «medicina della misericordia» ha indicato il sentiero da seguire all'apertura del Concilio, poi il beato Paolo VI, che nella storia del Samaritano ha visto il suo paradigma. Poi c'è stato l'insegnamento di san Giovanni Paolo II, con la sua seconda enciclica Dives in misericordia, e l'istituzione della festa della Divina Misericordia. Benedetto XVI ha detto che «il nome di Dio è misericordia». Sono tutti pilastri. Così lo Spirito porta avanti i processi nella Chiesa, fino al compimento.... Nella misura in cui andiamo avanti, il cammino sembra andare più veloce» (da Avvenire 17.11.2016).*

Carissimi fratelli, anche noi nelle nostre Parrocchie abbiamo compiuto il cammino del Giubileo: quante cose, sollecitazioni, appuntamenti, riflessioni, preghiere, pellegrinaggi e feste hanno segnato questo anno passato a partire dallo scorso Avvento. Nel tempo, ormai passato, tutte queste cose belle e buone che abbiamo vissuto sono finite, ma nel nostro cuore, nel tuo cuore queste cose hanno lasciato un segno così che oggi ti ritrovi diverso nel tuo modo di pensare, di scegliere, di vivere? È ancora il Papa a sollecitarci il metodo di vita del cristiano: il cammino! Ha infatti lui per primo sentito il bisogno di non chiudere in un passato la Grazia del Giubileo e per questo ha scritto (20 novembre 2016) la Lettera Apostolica "Misericordia et Misera" in cui afferma: *"Abbiamo celebrato un Anno intenso, durante il quale ci è stata donata con abbondanza la grazia della misericordia. Come un vento impetuoso e salutare, la bontà e la misericordia del Signore si sono riversate sul mondo intero. E davanti a questo sguardo amoroso di Dio che in maniera così prolungata si è rivolto su ognuno di noi, non si può rimanere indifferenti, perché esso cambia la vita"* (n.4).

"Adesso, concluso questo Giubileo, è tempo di guardare avanti e di comprendere come continuare con fedeltà, gioia ed entusiasmo a sperimentare la ricchezza della misericordia divina. Le nostre comunità potranno rimanere vive e dinamiche nell'opera di nuova evangelizzazione nella misura in cui la "conversione pastorale" che siamo chiamati a vivere sarà plasmata quotidianamente dalla forza rinnovatrice della misericordia. Non limitiamo la sua azione; non rattristiamo lo Spirito che indica sempre nuovi sentieri da percorrere per portare a tutti il Vangelo che salva" (n. 5). *Termina il Giubileo e si chiude la Porta Santa. Ma la porta della misericordia del nostro cuore rimane sempre spalancata. Abbiamo imparato che Dio si china su di noi (cfr Os 11,4) perché anche noi possiamo imitarlo nel chinarci sui fratelli. La nostalgia di tanti di ritornare alla casa del Padre, che attende la loro venuta, è suscitata anche da testimoni sinceri e generosi della tenerezza divina. La Porta Santa che abbiamo attraversato in questo Anno giubilare ci ha immesso nella via della carità che siamo chiamati a percorrere ogni giorno con fedeltà e gioia. È la strada della misericordia che permette di incontrare tanti fratelli e sorelle che tendono la mano perché qualcuno la possa afferrare per camminare insieme"* (n.16). Questa ultima immagine del Papa mi fa venire in mente quante persone stiamo incontrando: genitori del Battesimo, del catechismo, colleghi di lavoro il cui volto ci è abituale o scontato, vicini di casa conosciuti o meno.... Ecco la nostra strada che continua: *"tendere loro la mano perché qualcuno la possa afferrare per camminare insieme"*. Certo tutte le nostre belle iniziative anche in Parrocchia sono occasione di incontro, ma com'è diverso "afferrare per camminare insieme"!!! Dice ancora infatti il Papa: *"La misericordia rinnova e redime, perché è l'incontro di due cuori: quello di Dio che viene incontro a quello dell'uomo. Questo si riscalda e il primo lo risana: il cuore di pietra viene trasformato in cuore di carne (cfr Ez 36,26), capace di amare nonostante il suo peccato. Qui si percepisce di essere davvero una "nuova creatura" (cfr Gal 6,15).* Prego e auguro a tutti voi di essere sempre più questa

“nuova creatura” cosicché, chiunque incontriamo, proprio perché siamo cristiani, si senta, attraverso di noi scaldare il cuore dal Signore!

Il vostro parroco Don Alberto

AGENDA DELLA COMUNITÀ

Martedì 6

C.P.	Alle 15 incontro del gruppo della terza età a Germanedo.
-------------	--

Giovedì 15

C.P.	Per i ragazzi dell'oratorio inizia la <i>novena di Natale</i> : per gli adolescenti alle 7.10 al Caleotto; per le medie alle 7.30 presso via Grandi 26 (davanti alla Scuola Stoppani); per le elementari a Belledo alle 7.45 o a Germanedo alle 16.30.
-------------	--

Sabato 17

C.P.	Alla sera alle 21, in chiesa a Germanedo, concerto natalizio dei nostri cori dei bambini e dei giovani: la serata è anche un'iniziativa di carità a favore di Suor Lorella Figini, missionaria di Belledo.
-------------	--

BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE FAMIGLIE

Giorno	Via	Numeri civici	orario
Lunedì 5	Via Gradisca	4, 6, 14	Ore 18 - 20
	Via Redipuglia	2, 22	Ore 17 - 19
Martedì 6	Gradisca	8, 10	Ore 19 - 20.30
Venerdì 9	Gradisca	9, 11, 13	Ore 18 - 20
Sabato 10	Gradisca	18, 20, 22	Ore 10 - 12
Lunedì 12	Belfiore	da 75 a 81 solo dispari	Ore 17 - 19
Martedì 13	Belfiore	50, 60, 62, 64, 66	Ore 19-20.30
Mercoledì 14	Belfiore	68, 70, 72, 72/a	Ore 18 - 20
Giovedì 15	Belfiore	74, 76, 78, 80	Ore 19 - 20.30
Venerdì 16	Belfiore	82, 84, 86, 88	Ore 18 - 20
Sabato 17	Belfiore	90, 92, 94	Ore 10 - 12

Sabato 17 e domenica 18 in chiesa a Germanedo, al termine delle Messe festive, ci sarà la benedizione comunitaria delle famiglie: per chi abita nei rioni di Cesura e Paese, e per quanti non fossero stati presenti in casa al passaggio del Parroco.

BANCO PER LE OPERE PARROCCHIALI

Le signore del laboratorio parrocchiale organizzano, come ogni anno, nei locali sopra la chiesa un banco il cui ricavo andrà per le opere parrocchiali. Il banco sarà aperto i giorni 7, 8, 10 e 11 dopo le Messe prefestive e festive.

CALENDARIO LITURGICO DI GERMANEDO

Lunedì 5	09.00	Messa	Rossi Zaverio Ventura Maria e Lina (legato) Rusconi Alessandro
Martedì 6	09.00	Messa	coniugi Manzoni Luigi e Bolis Virginia Riva Aldo (condomini)
Mercoledì 7	09.00	Messa	Spreatico Felice, Giuseppe e Giuseppina
	17.30	Messa	
Giovedì 8			<i>Immacolata Concezione di Maria</i>
	10.00	Messa	<i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	
Venerdì 9	09.00	Messa	Gattinoni Antonio Mauri Ferruccio Italo Anghileri Cesare
Sabato 10	09.00	Messa	Ronchetti Elena Gilardi Graziella Luigi, Giuseppe e Rodolfo
	17.30	Messa	Invernizzi Dario Tombini Bice, Riccardo e Angelo Villa Giovanni e familiari
Domenica 11			<i>quinta di Avvento</i>
	10.00	Messa	Arrigoni Rachele e Riva Silvio
	18.00	Messa	<i>Pro populo</i>
Lunedì 12	09.00	Messa	Carenini Marcella (nipoti) Lombardo Vittorina Oltolini Felice e Giuseppe
Martedì 13	09.00	Messa	Losa Carlo, Marcellina e Adele Pepe Luigia e Lugli Enrica
Mercoledì 14	09.00	Messa	Cesana Rosangela Rusconi Rina (condomini)
Giovedì 15	09.00	Messa	defunti fam. Giaffreda e Rizzello Per l'intenzione dell'offerente Vergnaghi Giovanni
Venerdì 16	09.00	Messa	fam. Lima De Abreu
Sabato 17	09.00	Messa	Butti Ambrogio e Francesca
	17.30	Messa	Milani Sandra Bighi Giancarlo
Domenica 18			<i>dell'Incarnazione - sesta di Avvento</i>
	10.00	Messa	<i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	Beloli Gianni e Natalina

CONTATTI

Parroco, don Alberto	0341.494354	
Don Andrea	0341.287620	3200373829
Don Giuseppe	0341.283887	3389321002